

COMUNE DI BALESTRATE

Provincia di Palermo

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*PARATORE ANNA*

*ORLANDO SEBASTIANO*

**Collegio dei revisori**

**Verbale n. 9 del 28/10/2013**

**PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013**

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

all'unanimità di voti

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, del Comune di Balestrate che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li

L'ORGANO DI REVISIONE

## Sommario

<a href="#">Verifiche preliminari</a>	
<a href="#">Verifica degli equilibri</a>	
	<a href="#">Gestione 2012</a>
	<a href="#">Bilancio di previsione 2013</a>
	<a href="#">Bilancio pluriennale</a>
<a href="#">Verifica coerenza delle previsioni</a>	
	<a href="#">Coerenza interna</a>
	<a href="#">Coerenza esterna</a>
<a href="#">Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013</a>	
	Entrate correnti
	<a href="#">Spese correnti</a>
	<a href="#">Organismi partecipati</a>
	<a href="#">Spese in conto capitale</a>
	Indebitamento
<a href="#">Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013-2015</a>	
<a href="#">Osservazioni e suggerimenti</a>	
<a href="#">Conclusioni</a>	

## **VERIFICHE PRELIMINARI**

I sottoscritti Anna Paratore , Sebastiano Orlando, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

È ricevuto in data 09 Settembre 2013 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 04-09/2013 con delibera n. 85 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2013/2015;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell'esercizio 2011;
- le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2011i, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;

- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura ;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali (**fondo sviluppo investimenti ed IMU prima casa**);
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi ;
- Non esistono spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;

Øviste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;

Øvisto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Øvisti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;

Øvisto il regolamento di contabilità;

Øvisti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Øvisto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario riportato sulla proposta di approvazione schema di bilancio del 22 Agosto 2013, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

## **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012**

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2012 la delibera n. 57 del 28/09/2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultano ad oggi i debiti fuori bilancio riportati nel bilancio consuntivo 2012; tali debiti trovano copertura nello stanziamento previsto in bilancio al capitolo 1476, intervento 1010808 della spesa.
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

L'organo di revisione informa il Consiglio che il mancato rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità comporta le seguenti sanzioni:

- a) Riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico predeterminato. Gli enti locali della Regione siciliana e della regione Sardegna sono assoggettati alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata nel primo periodo. In caso di incapienza dei predetti fondi gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue. La sanzione non si applica nel caso in cui il superamento degli obiettivi del patto interno sia determinato dalla maggior spesa per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea rispetto alla media della corrispondente spesa del triennio precedente;
- b) Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio;
- c) Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti, devono essere corredati da apposita certificazione da cui risulti il conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno precedente, L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;
- d) Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;
- e) Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori (indicati nell'art.82 del tuel) con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2010;
- f) Divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 14/1/2008).

Nel corso del 2012 non è stato applicato al bilancio alcuno avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011.

Dalle comunicazioni ricevute risultano gli stessi debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare riportati nel bilancio consuntivo 2012.

Al finanziamento di tali passività l'ente intende provvedere con stanziamento previsto all'intervento 1010808.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	0,00	577.964,21
Anno 2011	0,00	619.235,49
Anno 2012	0,00	318.855,76

**L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.**

### **BILANCIO DI PREVISIONE 2013**

#### **1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

### Quadro generale riassuntivo

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	3.036.072,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	5.368.937,98
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	2.117.775,98	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	756.579,14
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	347.700,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	739.729,14		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	2.195.567,44	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	2.365.327,44
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.252.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.252.000,00
<i>Totale</i>	9.688.844,56	<i>Totale</i>	9.742.844,56
<b>Avanzo di amministrazione 2012 presunto</b>	54.000,00	<b>Disavanzo di amministrazione 2012 presunto</b>	
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>9.742.844,56</b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>9.742.844,56</b>

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	6.295.277,12
spese finali (titoli I e II)	-	6.125.517,12
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	169.760,00



## 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Previsioni 2012	Preventivo 2013
		definitive o rendiconto	
		2012 se approvato	
Entrate titolo I	2.009.858,84	2.377.743,47	3.036.072,00
Entrate titolo II	3.042.074,76	2.379.051,12	2.117.775,98
Entrate titolo III	407.354,13	367.642,27	347.700,00
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>5.459.287,73</b>	<b>5.124.436,86</b>	<b>5.501.547,98</b>
(B) Spese titolo I	5.245.469,73	4.779.397,93	5.368.937,98
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	135.515,59	214.453,89	169.760,00
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>78.302,41</b>	<b>130.585,04</b>	<b>-37.150,00</b>
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]			
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	37.150,00
-contributo per permessi di costruire			37.150,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>78.302,41</b>	<b>130.585,04</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2010	Previsioni 2011	Preventivo 2012
		definitive	
Entrate titolo IV	304.583,33	833.630,00	708.694,00
Entrate titolo V **		500.000,00	
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>304.583,33</b>	<b>1.333.630,00</b>	<b>708.694,00</b>
(N) Spese titolo II	310.301,01	1.309.867,00	619.294,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			

\*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

\*\*categorie 2,3 e 4.

La differenza negativa di parte corrente può essere finanziata con:

- avanzo d'amministrazione 2012 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente
- avanzo d'amministrazione 2012 presunto per finanziamento spese non ripetitive
- avanzo d'amm.ne 2012 presunto per riequilibrio sanzione riduzione trasferimenti erariali
- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti ( art. 11 d.l. 159/07)
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente

### **3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	136.000	136.000
Per fondi comunitari ed internazionali	246.036	246.036
Per contributi in c/capitale dalla Regione	80.000	80.000
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	100.000	<b>50.000</b>
Per imposta di scopo		
Per mutui		

#### **4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione **corrente** dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive: .

	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
- recupero evasione tributaria	195.000	
- canoni concessori pluriennali		,
- sanzioni al codice della strada	100.000	50.000
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		35.000
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
<b>Totale</b>	<b>295.000</b>	<b>85.000</b>
<b>Differenza</b>		<b>- 210.000</b>

#### **5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b><u>Mezzi propri</u></b>		
- avanzo di amministrazione 2012		54.000
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		20.000
- contributo permesso di costruire		132.850
- altre risorse		
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>206.850</b>
<b><u>Mezzi di terzi</u></b>		
- mutui		173.694
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		246.035
- contributi statali	-	
- contributi regionali		80.000
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		50.000
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>549.729</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>756.579</b>

## **6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto**

È stato iscritto in bilancio avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto:

- vincolato per spese correnti € .....
- vincolato per investimenti € 54.000,00
- per fondo ammortamento € .....
- non vincolato € .....

L'attivazione delle spese finanziate con l'avanzo , ad eccezione di quelle finanziate con fondi contenuti nell'avanzo aventi specifica destinazione e derivanti da accantonamenti effettuati con l'ultimo consuntivo approvato, a norma dell'art. 187, comma 3 del Tuel, potrà avvenire solo dopo l'approvazione del rendiconto 2012.

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione

222- anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

## **BILANCIO PLURIENNALE**

### **7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>		
	<b>Previsioni 2014</b>	<b>Previsioni 2015</b>
Entrate titolo I	2.901.272,00	2.892.272,00
Entrate titolo II	2.065.795,00	2.055.795,00
Entrate titolo III	371.700,00	380.700,00
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>5.338.767,00</b>	<b>5.328.767,00</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>5.232.017,00</b>	<b>5.153.767,00</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>172.000,00</b>	<b>175.000,00</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>-65.250,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]</b>		
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>	<b>65.250,00</b>	<b>0,00</b>
- altre entrate (specificare)	65.250,00	
<b>ONERI DI URBANIZZAZIONE</b>		
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>		
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
	<b>previsioni 2013</b>	<b>previsioni 2014</b>
Entrate titolo IV	739.729,14	350.000,00
Entrate titolo V **	895.567,44	0,00
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>1.635.296,58</b>	<b>350.000,00</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>756.579,14</b>	<b>284.750,00</b>
<b>(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]</b>		
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)</b>	<b>813.467,44</b>	<b>65.250,00</b>

\*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

\*\*categorie 2,3 e 4.

## **8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene, che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali pur essendo coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare), avrebbero dovuto esplicitare in maniera chiara ed esaustiva, le problematiche relative al contenzioso con la società Servizi Integrati Comunali R.S.U. Spa.

In particolare, il Collegio ha verificato, così come meglio specificato nella relazione al conto consuntivo 2012, che tra l'ammontare dei rr.pp. riportati in bilancio ed il credito vantato dalla stessa società, risultava una differenza di importi.

Il collegio, con le riserve del caso, nelle conclusioni della propria relazione, ha invitato gli uffici competenti " ... di attivarsi nel più breve tempo possibile nel riesame di quanto sopra esposto e darne opportuna conoscenza al Collegio".

Tra l'altro, la società Servizi Integrati Comunali R.S.U. Spa. ha comunicato con nota del 17/04/2013, che l'ammontare del debito al 31/12/2012 del Comune di Balestrate nei confronti della società stessa era pari ad Euro 2.029.846,83, contro Euro 1.183.125,05 riportati in bilancio tra i rr.pp. dal Comune di Balestrate, e per la quale differenza risultava in atto una controversia giudiziaria.

Il collegio, durante l'esame del bilancio, in data 15 Ottobre 2013, riceve copia della deliberazione della Giunta Comunale n.101 del 11/10/2013, con la quale viene conferito incarico ad un legale di fiducia, per intraprendere azione giudiziaria contro la società Servizi integrati comunali R.R.U spa, per la contestazione "di servizi contrattualmente dovuti e non resi...", e la richiesta di un risarcimento presumibilmente quantificabile in Euro 2.000.000,00 o quanto "verrà quantificata nel suo esatto ammontare in fase di predisposizione degli atti giudiziari".

Nelle premesse dell'atto deliberativo, tra le altre cose, viene evidenziato che " la differenza non trova allocazione nei documenti contabili poiché il Comune ha contestato fatture per un importo pari ad € 693.732,81 in quanto non dovute."

Importo mai inserito o previsto nei precedenti bilanci di previsione o nei rendiconti finali di esercizio.

Il Collegio ritiene opportuno e necessario una chiara esplicitazione della problematica, così che il Consiglio Comunale possa avere contezza del quadro della situazione finanziaria del Comune di Balestrate, ed altresì nell'ipotesi di un esito negativo del contenzioso ed in assenza di interventi diretti da parte della Regione Sicilia, il Comune debba assumere gravosi e pesanti provvedimenti di risanamento.

### **8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

#### **8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2012.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 27/07/2013.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione ;

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

### **8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n 71 de 10/07/2013 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

### **8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni**

#### **8.3.**

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, a parte le considerazioni di cui a pag.14, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
  - ricognizione delle caratteristiche generali;
  - individuazione degli obiettivi;
  - valutazione delle risorse;
  - scelta delle opzioni;
  - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti e interventi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
  - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
  - le risorse umane da utilizzare,
  - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) motiva e spiega le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
  - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
  - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
  - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
  - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
  - la programmazione del fabbisogno di personale;
- g) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;

## **9. Verifica della coerenza esterna**

### **9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2007/2009



anno	importo	media
2007	4593	
2008	4999	
2009	4994	4862

## 2. saldo obiettivo

2 bis saldo obiettivo (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

	2007/2009		mista
2013	4862	15,80	768,196
2014	4862	15,80	768,196
2015	4862	15,80	768,196

## 3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

		trasferimenti	conseguire
2013	768	206	562
2014	768	206	562
2015	768	206	562

## 4. obiettivo per gli anni 2013/2015

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	5397	5270	5280
spese correnti prev. impegni	5100	4900	4800
differenza	297	370	480
<i>risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)</i>			
obiettivo di parte corrente	297	370	480
previsione incassi titolo IV	620	600	350
previsione pagamenti titolo II	350	400	250
differenza			
<i>incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)</i>			
obiettivo di parte c. capitale	270	200	100
obiettivo previsto	567	570	580

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2013	567	562
2014	570	562
2015	580	562

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### **ENTRATE CORRENTI**

#### **Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive dell' approvato rendiconto 2012) ed al rendiconto 2011:

	<b>Rendiconto</b>	<b>Previsioni definitive esercizio 2012</b>	<b>Bilancio di previsione</b>
	<b>2011</b>	<b>o rendiconto 2012</b>	<b>2013</b>
I.M.U.		1.147.070	1.255.000
I.C.I.	873.500	0	0
I.C.I. recupero evasione		110.000	150.000
Imposta comunale sulla pubblicità	2.484	5.000	4.000
Addizionale com.consumo energia elettrica	97.435	0	
Addizionale I.R.P.E.F.	123.000	175.000	175.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0	0	0
Compartecipazione Iva	0	0	0
Imposta di soggiorno	0	0	0
Altre imposte	0	33.800	17.800
<b>Categoria 1: Imposte</b>	<b>1.096.419</b>	<b>1.470.870</b>	<b>1.601.800</b>
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche			0
Tributo sui rifiuti e servizi	0	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani	828.128	834.711	0
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	83.472	83.471	
TARES			1.200.000
Recupero evasione tassa rifiuti			45.000
<b>Categoria 2: Tasse</b>	<b>911.600</b>	<b>918.182</b>	<b>1.245.000</b>
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.840	2.000	2.000
Fondo sperimentale di riequilibrio	0	0	0
Fondo solidarietà comunale			187.272
Altri tributi speciali	0	0	0
<b>Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie</b>			
<b>altre entrate tributarie proprie</b>	1.840	2.000	189.272
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>2.009.859</b>	<b>2.391.052</b>	<b>3.036.072</b>

## **Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- è stato previsto in € 1.255.000,00, sulla base delle aliquote deliberate per l'anno 2012, considerando oltre Euro 187.272,00 per il fondo di solidarietà comunale previsto dal comma 380 art.1 legge 228/2012.

Nel bilancio è prevista la quota da versare allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI di anni precedenti è previsto in € 150.000,00, sulla base del programma di controllo effettuati dagli ufficio preposti.

Nella spesa è prevista la somma di € 5.000,00 per eventuali rimborsi di IMU di anni precedenti.

## **Addizionale comunale Irpef.**

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n.45 del 20 Settembre 2012, ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2013 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,6% con soglia di esenzione di euro 9.000,00.

Il gettito è previsto in € 175.000,00 tenendo conto del trend storico

## **Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto:

Le entrate per Imu e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	Accertam.ti prev.def.2012	o	Previsione 2013
Imu	1.147.070,00		1.255.000,00
fondo sperimentale di riequilibrio			
fondo di solidarietà comunale			187.272,00
totale	1.147.070,00		1.442.272,00

## **TARES**

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.200.000,00 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del d.l. 201/2011 in sostituzione della Tarsu relativa addizionale ex Eca o della TIA.

La previsione è suddivisa come segue:

- tariffa per servizio rifiuti euro 1.200.000,00.

Il Consiglio Comunale dovrà approvare entro il termine ultimo fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

### **Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo**

La previsione di euro 195.000,00 è fondata sui seguenti elementi emissione ruoli TAR SU 2009-2010-2011-2012 e da emissioni ruoli ICI 2008-2009-2010-2011-2012

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2011	Prev. definitive 2012 o rendiconto 2012	Prev.2013	Prev.2014	Prev.2015
ICI/IMU	140.000,00	150.000,00	150.000,00	60.000,00	50.000,00
T.A.R.S .U.	25.000,00		45.000,00	23.000,00	23.000,00

### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base del decreto legge n.54 del 31/05/2013 e del decreto legge n.102 del 31 Agosto 2013.

### **Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in una misura del 10% circa inferiore al precedente anno.

### **Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 246.035,12 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

## **Servizi a domanda individuale**

	<b>Entrate/proventi prev. 2013</b>	<b>Spese/costi prev. 2013</b>	<b>% di copertura 2013</b>	<b>% di copertura 2012</b>
Asilo nido				
Impianti sportivi				
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	33000	59000	56	46
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi				
<b>Totale</b>	<b>33000</b>	<b>59000</b>		

L'organo esecutivo con determinazione sindacale n. 23 del 13/08/2013, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura minima, dei servizi a domanda individuale, nella misura del 36 %.

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 100.000,00 e sono destinati con atto G.C. n 72 del 10/07/2013. per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro 7.000,00. dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.

b) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro 20.000,00. dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 41.000,00

Titolo II spesa per euro 9.000,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

<b>Accertamento 11</b>	<b>Accertamento 2012</b>	<b>Previsione 2013</b>
157.845,12	152.250,01	100.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

<b>Tipologie di spese</b>	<b>Impegni 2011</b>	<b>Impegni 2012</b>	<b>Previsione 2013</b>
Spesa Corrente	38.964,34	42.284,01	41.000,00

Spesa per investimenti	42.736,72	19.348,30	9.000,00
------------------------	-----------	-----------	----------

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro.....

### **Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito del canone per il 2013 è previsto in € 70.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2013.

### **Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Non sono previsti utili delle aziende partecipate

### **SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni definitive dell'esercizio 2012 o somme impegnate per l'anno 2012, è il seguente:

#### **Classificazione delle spese correnti per intervento**

	<b>Rendiconto 2011</b>	<b>Prev.def. 2012 o rendiconto 2012</b>	<b>Bilancio di previsione 2013</b>	<b>Incremento % 2013/2012</b>
01 - Personale	2.240.517	2.086.475	2.074.975	-1%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	72.078	83.150	77.550	-7%
03 - Prestazioni di servizi	2.189.607	2.191.257	2.348.535	7%
04 - Utilizzo di beni di terzi	30.501	27.600	43.150	56%
05 - Trasferimenti	419.867	423.270	362.700	-14%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	107.958	92.327	82.848	-10%
07 - Imposte e tasse	137.232	133.488	133.980	0%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	47.710	33.700	55.200	64%
09 - Ammortamenti di esercizio				#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti		563.474	160.000	-72%
11 - Fondo di riserva		3.930	30.000	663%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>5.245.470</b>	<b>5.638.671</b>	<b>5.368.938</b>	<b>-4,78%</b>

## **Spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 1.806.425,00. riferita a n. 69 dipendenti, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 risulta del 38,64 %;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

## **Limitazione spese di personale**

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	2.110.803,63
2012	2.071.128,00
2013	2.005.066,00
2014	1.822.785,00
2015	1.814.608,00

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:



	Rendiconto 2012 o prev.def.2012	Bilancio di previsione 2013
intervento 01	2.093.975	2.074.975
intervento 03	11.500	10.500
irap	125.088	122.530
altre da specificare		
<b>Totale spese di personale</b>	2.230.563	2.208.005
spese escluse	159.435	202.939
<b>Spese soggette al limite(commo 557 o 562)</b>	2.071.128	2.005.066
<b>spese correnti</b>	4.779.398	5.368.938
<b>incidenza sulle spese correnti</b>	43,33	37,35

### **Limitazione trattamento accessorio**

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)**

Non sono previsti in bilancio spese per incarichi di collaborazione autonoma.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228. .

In particolare le previsioni per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto o 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2013
Studi e consulenze		80%		
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	2.392,02	80%	478,40	400,00
Sponsorizzazioni		100%		
Missioni	4.420,82	50%	2.210,4 1	2.100,00

Formazione	5.088,21	50%	2.546,10	2.400,00
Acquisto,manutenzione,noleggior, esercizio autovetture		20%		

### **Trasferimenti**

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

### **Oneri straordinari della gestione corrente**

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 35.000,00 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa : fattura curatela fallimentare Ecomedin; atti d'ingiunzione.

### **Fondo svalutazione crediti**

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ho posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

- L'ammontare del fondo è stato determinato per € 160.000,00, superiore al limite minimo previsto dalla legge.

### **Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,55 % delle spese correnti.

### **ORGANISMI PARTECIPATI**

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2011, riportando i seguenti risultati di esercizio.

- |  |       |              |
|--|-------|--------------|
| 1. Città della Costa di Nord-Ovest SPA         | utile | € 13.298,00: |
| 2. Sviluppo del Golfo-società consortile a r l | utile | € 2,193,00 : |
| <b>3. Servizi Comunali Integrati R.S.U spa</b> | utile | € 173,00     |

### **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 756.579,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

### Indebitamento

Non risultano indebitamente per finanziare spese di investimento previste per il 2013.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

Non sono previste spese per acquisto mobile ed arredi

### **Limitazione acquisto autovetture**

Non sono previste spese per acquisto autovetture

### **Limitazione acquisto immobili**

Non sono previste spese per acquisto immobili

## **INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

<b>Verifica della capacità di indebitamento</b>		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>	5.459.288
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	<i>Euro</i>	327.557,26
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	70.342
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	1,29%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	257.216

L'incidenza degli interessi passivi , sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2013	2014	2015
Interessi passivi	82.848,00	91.640,00	100.300,00
% su entrate correnti	1,51	1,71	1,88
Limite art.204 Tuel	8%	6%	4%

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 82.848,00. è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'ente nell'anno 2012 ha provveduto alla rinegoziazione ed alla rimodulazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti, ottenendo per l'anno 2013 un risparmio di interessi passivi per € 1.742,92.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	2.192	2.062	2.426	2.262	2.092	1.920
nuovi prestiti	-	500				
prestiti rimborsati	130	136	164	170	172	175
estinzioni anticipate	-					
<b>totale fine anno</b>	<b>2.062</b>	<b>2.426</b>	<b>2.262</b>	<b>2.092</b>	<b>1.920</b>	<b>1.745</b>
abitanti al 31/12	0					
debito medio per abitante	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

I

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	93.570	87.751	81.667	70.342	86.640	100.300
quota capitale	129.697	135.516	163.979	169.760	172.000	175.000
<b>totale fine anno</b>	<b>223.267</b>	<b>223.267</b>	<b>245.646</b>	<b>240.102</b>	<b>258.640</b>	<b>275.300</b>

### Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	5.501.548
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	1.300.000
<i>Percentuale</i>		23,63%

<b>VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015</b>
--

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato (
  - degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
  - delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del d.lgs. 149/2011
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<b>Entrate</b>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	3.036.072	2.901.272	2.892.272	8.829.616
Titolo II	2.117.776	2.065.795	2.055.795	6.239.366
Titolo III	347.700	371.700	380.700	1.100.100
Titolo IV	739.729	350.000	300.000	1.389.729
Titolo V	2.195.567	1.200.000	1.000.000	4.395.567
<i>Somma</i>	8.436.844	6.888.767	6.628.767	21.954.378
Avanzo presunto	54.000			54.000
<b>Totale</b>	<b>8.490.844</b>	<b>6.888.767</b>	<b>6.628.767</b>	<b>22.008.378</b>

<b>Spese</b>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	5.368.938	5.232.017	5.153.767	15.754.722
Titolo II	756.579	284.750	300.000	1.341.329
Titolo III	2.365.327	1.372.000	1.175.000	4.912.327
<i>Somma</i>	8.490.844	6.888.767	6.628.767	22.008.378
Disavanzo presunto				
<b>Totale</b>	<b>8.490.844</b>	<b>6.888.767</b>	<b>6.628.767</b>	<b>22.008.379</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	Previsioni 2013	Previsioni 2014	var. %	Previsioni 2015	var. %
01 - Personale	2.074.975	2.014.128	-2,93	2.005.950	-0,41
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	77.550	71.200	-8,19	69.450	-2,46
03 - Prestazioni di servizi	2.348.535	2.308.250	-1,72	2.285.850	-0,97
04 - Utilizzo di beni di terzi	43.150	31.600	-26,77	31.600	
05 - Trasferimenti	362.700	368.400	1,57	354.900	-3,66
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	82.848	91.639	10,61	100.300	9,45
07 - Imposte e tasse	133.980	132.600	-1,03	132.600	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	55.200	51.200	-7,25	24.117	-52,90
09 - Ammortamenti di esercizio			#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	160.000	131.500	-17,81	120.000	-8,75
11 - Fondo di riserva	30.000	31.500	5,00	29.000	-7,94
<b>Totale spese correnti</b>	<b>5.368.938</b>	<b>5.232.017</b>	<b>-2,55</b>	<b>5.153.767</b>	<b>-1,50</b>

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2013/2015) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:



## Coperture finanziarie degli investimenti programmati

Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

### Titolo IV

Alienazione di beni	20.000	20.000	20.000	60.000
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	80.000	80.000	70.000	230.000
Trasferimenti da altri soggetti	50.000	50.000	50.000	150.000
<b>Totale</b>	<b>150.000</b>	<b>150.000</b>	<b>140.000</b>	<b>440.000</b>

### Titolo V

Finanziamenti a breve termine	1.300.000	1.200.000	1.000.000	3.500.000
Assunzione di mutui e altri prestiti	895.567			895.567
Emissione di prestiti obbligazionari				
<b>Totale</b>	<b>2.195.567</b>	<b>1.200.000</b>	<b>1.000.000</b>	<b>4.395.567</b>
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
<b>Totale</b>	<b>2.345.567</b>	<b>1.350.000</b>	<b>1.140.000</b>	<b>4.835.567</b>

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

1) Le previsioni di entrata e spesa corrente, senza tenere conto di quanto rilevato dal collegio a pag. 14 problematica R.S.U. S.p.A. appaiono complessivamente attendibili e congrue.

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012 ;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- 

### b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

### **c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.,

### **Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.

### **e) Riguardo agli organismi partecipati**

l'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

### **f) Riguardo al sistema informativo contabile**

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della legge 228/2012.

### **g) Salvaguardia equilibri**

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- fatto salvo quanto rilevato a pag.14
- verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE